

La Visigalli raddoppia i tricolori

Sicari infortunata, in pericolo i Mondiali di cross

LODI Anna Visigalli si concede un facile bis che la incoraggia a insistere nella ricerca del sospirato "minimo" per gli Europei indoor del prossimo marzo a Vienna. Al Palafiera di Ancona l'atleta di Lodi

Ad Ancona la saltatrice della Cento Torri Pavia ha passato quota 1.84, sfiorando la qualificazione agli Europei

Vecchio, che si è schierata a sorpresa per i colori della Libertas Cento Torri Pavia (preferita alla milanese Camelot), si è aggiudicata per il secondo anno consecutivo il titolo italiano indoor di salto in alto, categoria Promesse. La Visigalli ha chiuso la gara a quota 1.84, con abbondante margine sulle rivali più vicine, Beatrice Lundmark della Comense e Nadia Giannetti della Sai, che non sono andate oltre l'1.74. A dire il vero, la migliore sulla pedana marchigiana è stata la junior Raffaella Lamera, 18enne bergamasca, che ha migliorato di un centimetro il record italiano di categoria, saltando 1.88. Su quella quota, però, la Visigalli non si è neppure cimentata, passando direttamente a quell'1.90 che le avrebbe potuto consentire di timbrare il passaporto per l'Austria. «Ho fallito i primi due tentativi di un soffio - spiega - ma ormai cominciavo a sentire la stanchezza: cercavo di spingere, ma le gambe non rispondevano. Dopo sette o otto salti l'ultimo mese senza allenamento si è fatto sentire. Tuttavia sono soddisfatta, perché ho capito che a quella misura ci posso arrivare. Tanto più che, di qui agli Assoluti di Genova ci sono ancora due settimane».

È invece a rischio la primavera agonistica di Vincenza Sicari. Questo pomeriggio la forte atleta romana della Nuova Atletica Fanfulla si sottoporrà ad un esame per appurare l'entità dell'infortunio al malleolo subito lunedì della scorsa settimana nel corso di un allenamento: «Temo si tratti di una microfrattura. In questa sfortunata evenienza il periodo di sospensione non sarebbe breve. Se, invece, il problema fosse un altro, si vedrà: l'anno scorso, a causa di un guaio analogo, mi sono dovuta fermare per un mese». La Sicari ha così dovuto interrompere la preparazione in vista degli importanti appuntamenti previsti per i prossimi mesi: «Domenica a Modena ci sono i societari di cross lungo, poi dovrei recarmi per venti giorni in Marocco a preparare il Mondiale che si correrà a marzo in Galles. E sarebbe un peccato anche dover saltare l'Eurochallenge dei 10 mila in programma per aprile a Camaieu».

LA FESTA



Alcune immagini della festa giallorossa: da sinistra, in senso orario, Laura Galli, Sandro Cozzi, Vincenza Sicari con Elisa Sironi, la giovane Elena Poggioli con due compagne, Federico Nettuno, la squadra femminile assoluta



Fanfulla Coop, il 25° anno è già carico di speranze

LODI La stella della Nuova Atletica Lodigiana Fanfulla Coop non splende soltanto per i risultati di Vincenza Sicari e Luca Cassinari. Al fianco delle due punte di diamante si sono messi in evidenza, nel corso del 2001, numerosi atleti, pronti a regalare un futuro ancora più ricco di soddisfazioni. L'obiettivo è riuscire a festeggiare nel modo migliore il 25° anniversario di fondazione, che ricorre nel 2002. L'anno agonistico da poco trascorso è stato carico di risultati di prestigio, come ha sottolineato il presidente Sandro Cozzi sabato pomeriggio nella consueta kermesse svolta presso il salone dell'Oratorio di San Fereolo; a un certo punto della stagione, però, si è rischiato di dover diminuire l'attività: «L'abbandono del secondo sponsor aveva quasi portato al ridimensionamento del settore assoluto: poi, al fianco del tradizionale primo partner commerciale della Coop Lombardia, si sono aggiunti altri investitori. Il principale è la Eal, società provinciale a capitale pubblico, al quale si sono affiancati la società Pegaso, la ditta Fisher e la Laus Cambio. In questo modo abbiamo proseguito la nostra notevole azione, organizzando 40 gare in città ed effettuando ben 105 trasferte». Alla festa di sabato, dopo i saluti dell'assessore comunale allo sport Paola Tramezzani, del presidente della Eal Emiliano Lottaroli e di Gianni Pedrazzini del comitato soci Coop di Lodi, sono stati indicati da Cozzi gli obiettivi per la nuova stagione: «Vogliamo rinforzare la categoria Allievi: per questo abbiamo tesserato un gruppo di atleti della scuola

media "Ognissanti" di Codogno. Intendiamo svilupparci proprio in quella città, dove esiste una valida struttura con tribuna coperta, mentre a Lodi attendiamo la sistemazione della pista, usurata dopo tanti anni di utilizzo». Inoltre Cozzi, premiando sul palco tutti i tesserati, ha sottolineato come al fianco del gruppo di Lodi prosegue il lavoro delle sezioni di Tavazzano, Milano e Cassano d'Adda. Sul piano agonistico il risultato più prestigioso è atteso, a livello di squadra, dalla compagine femminile che nel 2001 si è mantenuta in A1: «È proprio sulla forza del collettivo - ha spiegato la direttrice sportiva Lella Grenoville - che si misura il prestigio di una società». Tra le ragazze, al fianco di Vincenza Sicari, che ha ricevuto con Luca Cassinari il trofeo per la miglior prestazione tecnica, hanno ottenuto particolari riconoscimenti Marzia Facchetti, Monica Gardini e Elisa Palamara; inoltre Cozzi ha elogiato la prestazione di Laura Galli nella gara di salto in alto nella finale dei campionati a squadre di Brescia: «Dal suo grande risultato abbiamo preso lo spunto per raggiungere il prestigioso quinto posto». Nel contesto di una stagione positiva che ha visto migliorare dieci record sociali, si sono segnalati Elena Poggioli tra le Esordienti, il trio Cremonesi-Carbonera-Arioli tra i Ragazzi, Silvia Gallani per le Cadette e la milanese Giulia Ferrara nella categoria Allieve. Da non dimenticare Luca Cassinari, che ha migliorato il suo personale sui 100 metri.

Daniele Passamonti